



## **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DESTINATI A SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE NEL COMUNE DI JESI**

Gli alloggi di emergenza sociale sono alloggi di rotazione procurati a titolo precario da organi preposti all'assistenza pubblica ed assegnati temporaneamente in attesa che gli assegnatari superino la fase di emergenza e si procurino un diverso alloggio.

Possono presentare domanda per l'assegnazione di alloggi destinati a situazioni di emergenza sociale, i nuclei familiari residenti **nel Comune di Jesi** che alla data della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti (quelli generali sono gli stessi indicati dalla legge regionale n. 36/2005 e s.m.i. per l'accesso alle graduatorie per l'edilizia residenziale pubblica):

### **Requisiti generali:**

- a) essere cittadini italiani o di un Paese appartenente all'Unione europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, titolari di carta di soggiorno o possessori del permesso di soggiorno;
- b) non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio ubicato in qualsiasi località adeguato alle esigenze del nucleo familiare del richiedente;
- c) non avere avuto precedenti assegnazioni in proprietà o patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
- d) avere un reddito annuo del nucleo familiare (valore Isee), calcolato secondo i criteri stabiliti dal Decreto Legislativo 109/1998, non superiore al limite fissato annualmente dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 36/2005 e s.m.i.

### **Requisiti aggiuntivi:**

I singoli cittadini o i nuclei familiari **residenti nel Comune di Jesi** che presenteranno domanda devono dimostrare di possedere contemporaneamente anche i seguenti due requisiti aggiuntivi (almeno 1 relativo al disagio abitativo e almeno 1 relativo al disagio sociale):

**a) Disagio abitativo del nucleo familiare richiedente.** Per disagio abitativo si intende la collocazione, al momento della presentazione della domanda, in alloggi impropri, o ant igienici o provvisori (Si precisa che per alloggi provvisori non si intendono quelli in cui il locatore ha invitato il locatario a lasciare l'alloggio) o con provvedimento esecutivo di sfratto con preavviso di rilascio in presenza delle condizioni di seguito indicate. Lo sfratto esecutivo con preavviso di rilascio viene accettato come requisito solo ed esclusivamente in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a1) grave malattia o infermità di un componente del nucleo;
- a2) gravi eventi familiari (decesso di un coniuge nell'ultimo biennio);
- a3) perdita del lavoro avvenuta negli ultimi 18 mesi dell'unico percettore di reddito della famiglia a causa di riduzione del personale o di chiusura dell'azienda;
- a4) nucleo monoparentale senza risorse familiari, incapacità lavorativa temporanea con ISEE inferiore a € 5.000.

**b) Disagio sociale o socio-sanitario** che consiste nella presenza nel nucleo familiare di una delle seguenti persone o condizioni:

- b1) persona con problemi sociali e/o sanitari limitanti l'autonomia personale documentati dal servizio sociale professionale dell'ASP e/o dai servizi dell'ASUR Marche;
- b2) persona con disabilità: si considera tale, colui che presenta una menomazione fisica, psichica o sensoriale stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione con grado di invalidità certificato pari almeno al 75%;
- b3) adulto singolo con minore/i a carico;
- b4) maggiorenne istituzionalizzato incluso in specifico progetto socio riabilitativo, e/o ospite di comunità terapeutica o di accoglienza, in fase di dimissione con problemi sociali documentati;
- b5) vittima di accertati maltrattamenti o violenza sessuale all'interno del nucleo familiare;
- b6) adulto solo con patologia invalidante certificata, limitante la capacità lavorativa;
- b7) adulto solo che negli ultimi 12 mesi ha dovuto lasciare l'alloggio familiare al coniuge in attuazione di provvedimento del giudice, emesso a seguito di separazione tra i coniugi (omologazione separazione consensuale o sentenza di separazione).

### **Modalità e termini per la presentazione delle domande:**

La domanda deve essere redatta su apposito modello fornito dall'ASP "Ambito 9" disponibile presso la portineria della Casa di riposo "V. Emanuele II" Via A. Gramsci n° 95, Jesi, deve contenere ogni elemento utile per l'attribuzione dei punteggi e va riconsegnata compilata presso la stessa portineria. La documentazione richiesta è sostituita, per quanto possibile, dalle autocertificazioni previste dal D.P.R. 445/2000.

### **Valutazione delle domande**

La commissione preposta, formata secondo i criteri previsti dall'art. 4 commi 1 e 2 del Regolamento, procede all'istruttoria delle domande presentate dal richiedente verificandone la completezza e regolarità sulla base della dichiarazione dell'interessato o del Tutore legale nonché documentate o accertate d'ufficio. Stila una graduatoria nel rispetto dei commi 3 e 4 e 5 del Regolamento e aggiorna almeno trimestralmente la graduatoria.

### **Durata dell'assegnazione degli alloggi**

L'assegnazione degli alloggi riveste carattere di temporaneità in attesa che gli assegnatari superino la fase di emergenza e si procurino un diverso alloggio.

### **Gestione della graduatoria**

La graduatoria di assegnazione con indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, viene resa nota in apposite bacheche presso la sede dell'ASP.

### **Assegnazione degli alloggi**

L'alloggio viene assegnato dal Comune di Jesi sulla base della graduatoria stilata dall'ASP. La mancata accettazione dell'alloggio da parte dell'assegnatario entro 15 giorni dalla comunicazione comporta la decadenza dell'assegnazione e la cancellazione dalla graduatoria. Il richiedente potrà presentare una nuova domanda per l'assegnazione di alloggi di emergenza sociale decorso un anno dalla decadenza.

**L'assegnazione è subordinata all'effettiva disponibilità di alloggi di emergenza sociale.**

### **Decadenza**

La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata secondo i casi previsti dall'Art. 9 del Regolamento (dichiarazione mendace già indicata nell'art.9). L'assegnatario, per tutto il periodo di permanenza negli alloggi di emergenza sociale, è obbligato a presentare domanda ai fini dell'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, in occasione della pubblicazione di ogni bando emesso dal Servizio del comune di Jesi competente. La mancata presentazione di detta domanda determina la revoca dell'assegnazione.

### **Canone di locazione**

Gli assegnatari degli alloggi di emergenza sociale sono tenuti al pagamento di un canone di locazione mensile e , dove presenti, delle spese condominiali come stabilito dall'art. 8 commi 1, 2 e 3 del Regolamento.

**Normativa di Riferimento:**

La redazione delle graduatorie e l'assegnazione degli alloggi viene effettuata nel rispetto del [Regolamento per l'assegnazione di alloggi di emergenza sociale](#), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Jesi n. 176 del 20.12.2013 e con Deliberazione n. 5 del 15.1.2014 del C.d.A. dell'Asp Ambito 9. I richiedenti e gli assegnatari degli alloggi di emergenza sociale sono tenuti a conoscere e a rispettare il citato regolamento, anche per evitare i provvedimenti sanzionatori che nello stesso regolamento sono previsti.

Jesi,li.....

IL DIRETTORE  
(Dott. F. Pesaresi)

**Per informazioni:**

ASP Ambito IX – Area Disagio Sede: c/o Casa di Riposo “V. Emanuele II” Via Gramsci, 95 Telefono: 0731. 236914 – 236911 - Orario di apertura: lunedì e mercoledì 10.30-12.30, giovedì 15.30-17.00 su appuntamento

**NOTA BENE:** il bando , la modulistica ed il Regolamento sono consultabili e scaricabili nel sito web : [www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it) e [www.comune.jesi.an.it/ambito9](http://www.comune.jesi.an.it/ambito9)